

Gtm tra Pescara, Montesilvano e Francavilla a distanza di un anno corse e percorsi tagliati. Azzerate le corse dedicate ai turisti in arrivo all'aeroporto. Corse notturne? Nessun potenziamento: tagliate le corse ordinarie.

PESCARA - Michele Russo presidente della GTM Spa, -scrivono in una nota Corrado Di Sante Segretario Provinciale di Rifondazione Comunista e Viola Arcuri Segretaria Circolo PRC Pescara- pare non abbia mai dismesso le vesti del pubblicitario. Tra roboanti annunci su efficienza e potenziamento dei servizi, confrontando gli orari della GTM dall'estate 2012 all'estate 2013, a distanza di un anno, sono stati ulteriormente tagliati corse e percorsi. Le corse dedicate ai turisti in arrivo all'aeroporto sono state azzerate e per le lodevoli corse "notturne" sulla linea n.2\, hanno determinato un taglio delle corse ordinarie sulla stessa linea. Insomma del potenziamento del trasporto pubblico nell'area metropolitana non vi è traccia.

Ridotto il numero delle corse.

Infatti confrontando il libretto orario dell'estate 2012 con il libretto orario dell'estate 2013 in vigore da domenica 16 giugno, è evidente che al drastico taglio di corse degli scorsi anni, dovuto all'allungamento delle frequenze di transito degli autobus, anche quest'anno ci sono ulteriori tagli. Sulla linea n.2 nei giorni festivi sono state tagliate 4 corse in partenza da Zanni (Pescara) e 3 corse in partenza dalla stazione di Francavilla al mare, frutto dell'allungamento delle frequenze di passaggio passate da 25/ 35 minuti a 35 minuti secchi.

Azzerate le corse dedicate ai turisti in arrivo all'aeroporto

La scorsa estate c'era il servizio "Shuttle" dall'aeroporto di Pescara, non un vero e proprio servizio diretto ma un primo tentativo che in alcune fermate aumentava l'offerta anche per i pendolari, delle 11 corse in partenza dal Terminal bus verso l'aeroporto e delle 11 corse dall'aeroporto verso il centro cittadino, quest'anno non c'è traccia. Peggiora nel tempo l'accoglienza dei turisti in arrivo in aeroporto, e si riducono le corse per i cittadini

C'è senza dubbio da "premiare" inoltre il certosino "taglia e cuci" della GTM infatti laddove si aggiungono 1 o 2 corse, l'azienda non manca mai di tagliarne sulla stessa linea o su altre linee pari numero di corse, come avviene sulla linea n. 1 sulla linea n.38 nei giorni feriali, o sulle linee 3 e 8 da Pescara a Montesilvano, le corse aggiunte sulla prima si recuperano con i tagli sulla seconda e così via. A saldo positivo le linee n.7 e n.13 con due corse in più.

La beffa delle corse notturne

Le nuove corse "notturne" della linea n. 2/ che nei giorni feriali e nei festivi partono dai Grandi alberghi di Montesilvano e dalla stazione di Pescara fino alle ore 00.30 sono il frutto di altrettante corse ordinarie tagliate, un gioco delle tre carte, tutt'altro che potenziamento del servizio. E così se nei giorni festivi ci

sono 3 corse “notturne” in più, ce ne sono 3 in meno durante il giorno, se nei giorni feriali ci sono 5 corse “notturne” in più (3 in partenza da Pescara e 2 da Montesilvano) ce ne sono 4 in meno durante il giorno. Insomma un’altra trovata pubblicitaria per la società e le due amministrazioni.

Accorciati i percorsi di diverse linee.

Se da un lato il percorso della linea n.3 nei giorni feriali dopo le 18 è stato allungato dalla Stazione FS di Montesilvano al capolinea di Terrarossa (Cappelle sul Tavo). Sulla linea n.2 nei giorni festivi da 17 corse dirette fino al foro di Francavilla si passa a 14, e da 17 in partenza dal Foro si passa a 15. Sulla linea 38 nei giorni festivi le corse in partenza o arrivo dall’ Ipercoop passano da 34 a 14 per entrambe le direzioni. Sulla Linea 16 (circolare di Montesilvano) su 3 corse in arrivo a Contrada Barco si passa ad una sola.

Da questa estate il prolungamento del 38 da Terrarossa (Cappelle sul Tavo) a Santa Lucia e Cappelle paese è assicurato dalla navetta tra tagli e aggiunte capita che dalle 15,35 bisogna attendere le 20,15 per una corsa che ritorni in entrambe le località.

A conti fatti mancano 26 corse e tanti, tanti km di percorrenza dovuti al aver accorciato numerosi percorsi. Dal governo Monti sostenuto da PD e PDL, ai dirigenti della GTM Spa, passando per il Governo dell’inciucio Letta-Alfano: hanno fatto solo tagli ai servizi pubblici essenziali, ma per questa ricette che bisogno c’era di professori, saggi o manager rampanti, infondo è la più banale delle scelte.

In questo momento di crisi economico, occorrerebbe potenziare proprio il servizio pubblico e ridurre visti i costi eccessivi il numero di auto sulle strade.

